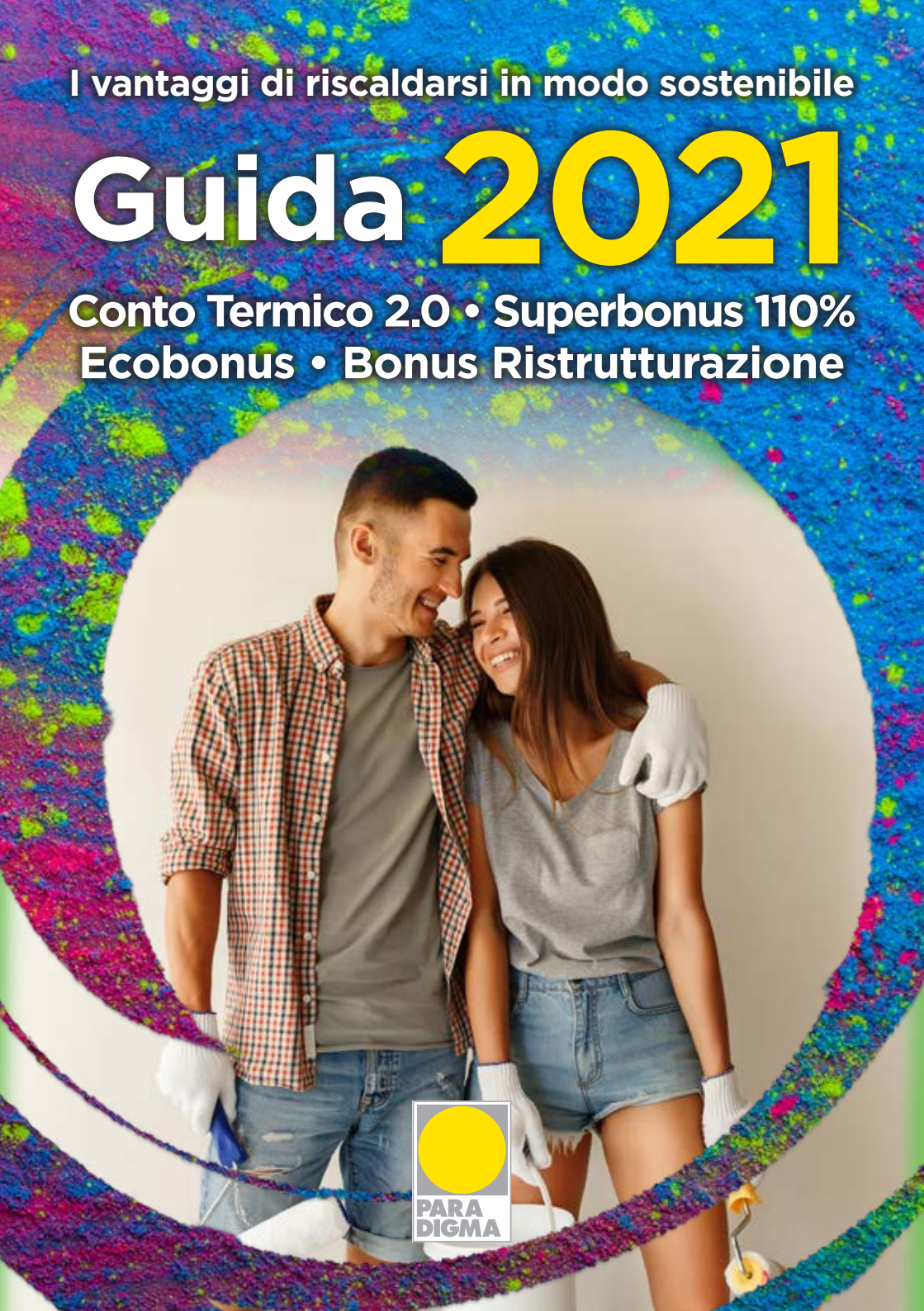
I vantaggi di riscaldarsi in modo sostenibile

Guida 2021

Conto Termico 2.0 • Superbonus 110%
Ecobonus • Bonus Ristrutturazione



Paradigma Italia

opera nel settore delle energie rinnovabili **dal 1998** con l'obiettivo di migliorare il comfort degli ambienti, riducendo l'impatto ambientale, proponendo sistemi ecologici di riscaldamento che sfruttano fonti energetiche rinnovabili.
Soluzioni tecnologicamente all'avanguardia e prodotti perfettamente integrabili tra loro, adattabili anche ad impianti esistenti, con valutazioni, consulenza tecnica e servizio pre e post vendita.

Crea un futuro ecosostenibile

Scegliendo i Sistemi Paradigma è possibile accedere alle agevolazioni e agli incentivi che premiano gli interventi di miglioramento dell'efficienza energetica con soluzioni ecocompatibili. Con l'installazione di un impianto solare termico o con la sostituzione del vecchio generatore con un nuovo generatore a biomassa, a condensazione o con pompa di calore, è possibile recuperare parte dell'investimento effettuato approfittando delle detrazioni fiscali di **Superbonus 110%, Ecobonus 50%-65% e Bonus ristrutturazioni 50%** ma anche dell'incentivo Conto Termico.

Fai una scelta ECO-logica dando una spinta ai tuoi investimenti green. Non limitarti a sostituire solo la caldaia: grazie alle agevolazioni fiscali a disposizione la tua casa può diventare più efficiente e più ecosostenibile con i sistemi Paradigma.

Ad esempio, approfittando dell'Ecobonus e di tutti i suoi vantaggi puoi installare un sistema solare termico, godendoti tutto il calore del sole insieme ad un risparmio fino al 65% subito, grazie all'opzione dello sconto immediato in fattura.



Libera il tuo spirito green!

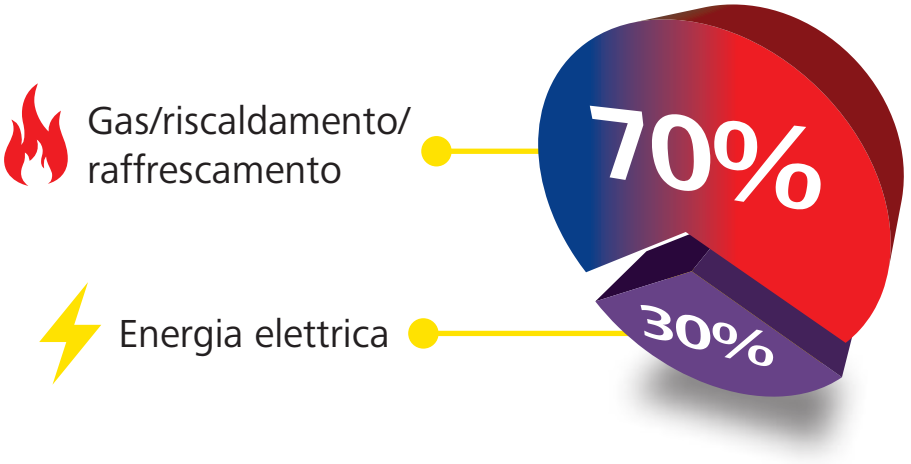
Contatta il **Partner Paradigma** per una soluzione completa e su misura della tua esigenza.

PARTNER

Lo sapevi che...

...Puoi abbattere le spese energetiche intervenendo sul sistema di riscaldamento?

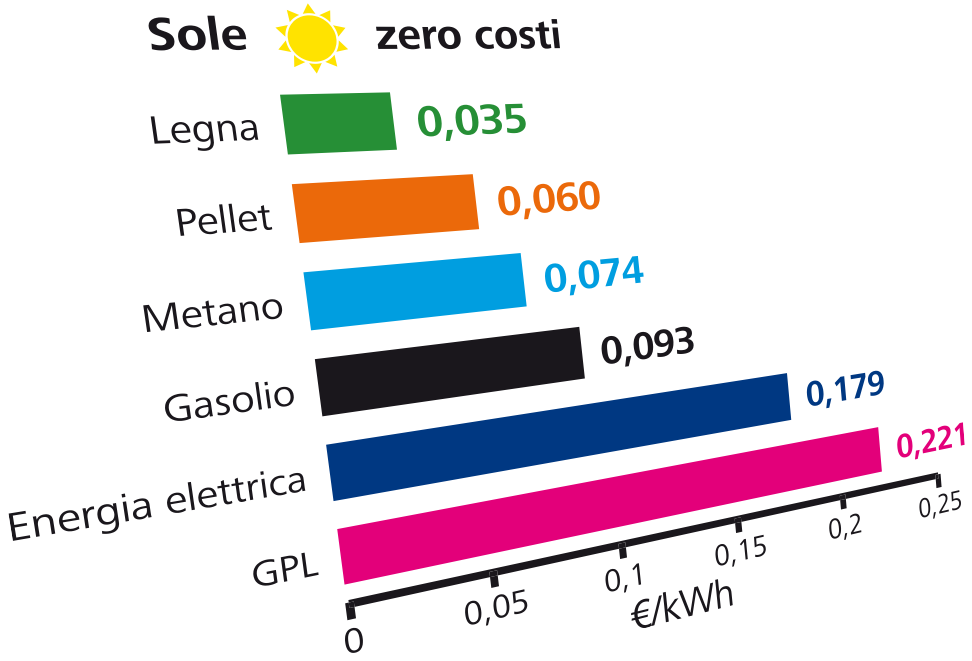
La spesa media annua di energia per un'abitazione è così composta:





...Puoi essere più indipendente dal punto di vista energetico?

I prezzi di gasolio, metano, elettricità... crescono costantemente, mentre l'energia fornita dal sole è gratuita. Sempre.



Fonte: Centro Consumatori - dati 2020

Ecobonus per il risparmio energetico

In cosa consiste l'agevolazione fiscale?

L'agevolazione fiscale consiste in detrazione dall'Irpef (Imposta sul reddito delle persone fisiche) e dall'Ires (Imposta sul reddito delle società) ed è concessa quando si eseguono interventi che aumentano il livello di efficienza energetica degli edifici esistenti.

Chi può usufruire della Detrazione Fiscale?

Possono usufruire della detrazione tutti i contribuenti residenti e non residenti, anche se titolari di reddito d'impresa, che possiedono, a qualsiasi titolo, l'immobile oggetto di intervento. Quindi:

- **Le persone fisiche** (inclusi gli esercenti arti e professioni);
- **Chi consegue reddito d'impresa** (persone fisiche, società di persone, società di capitali);

La condizione indispensabile per usufruire della detrazione è che gli interventi siano eseguiti su **unità immobiliari e su edifici** (o su parti di edifici) **esistenti**, di qualsiasi categoria catastale, anche se rurali, compresi quelli strumentali (per attività d'impresa o professionale) e quelli appartenenti alle categorie A/1 e A/8, e che siano dotati di impianto di riscaldamento.



Quali sono le detrazioni ammesse per il 2020?

Con l'approvazione della Legge di Bilancio 2020, è stata confermata la Detrazione Fiscale per gli interventi di efficientamento energetico con le seguenti percentuali:

%	Intervento	Prodotto Paradigma	Limite di detrazione*
65%	Installazione di pannelli solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria o come integrazione al riscaldamento	**Aqua Plasma, Star, EasySun Plus**	**60.000 €**
	Sostituzione dell'impianto di climatizzazione invernale con:		
65%	Pompa di calore ad alta efficienza (aria-acqua, aria-aria)	**Libra, LibraVario, ModuExpo**	**30.000 €**
65%	Scaldacqua in pompa di calore	**Libra Easy**	**30.000 €**
65%	Caldaia a condensazione in classe A in abbinamento a termoregolazioni di classe V, VI o VIII	**ModuStar, ModuGas, ModuVario NT, ModuVario NT Aqua, Modula Plus, ModuPower + Systa Comfort II, iC200, TERMOREG o SPA**	**30.000 €**
65%	Sistema ibrido (caldaia a condensazione + pompa di calore)	**Libra Hybrid, LibraVario Hybrid**	**30.000 €**
50%	Caldaia a biomassa combustibile in classe V	**Foresta, Pelletti, Peleo Optima**	**30.000 €**
50%	Caldaia a condensazione almeno di classe A	**ModuStar, ModuGas, ModuVario NT, ModuVario NT Aqua, Modula Plus, ModuPower**	**30.000 €**

La quota da detrarre include i costi del materiale, la progettazione, l'installazione e le certificazioni e va ripartita in **10 quote annuali** di pari importo. Per ogni tipologia di intervento è stata definita una quota massima detraibile.

*Massimali di detrazione per unità abitativa

Ecobonus per il risparm io energetico

Come accedere alla Detrazione Fiscale?

Per accedere alla Detrazione Fiscale è necessario inoltrare all'ENEA, entro **90 giorni** dalla data di fine lavori, i seguenti documenti:

- **Copia dell'attestato di certificazione o di riqualificazione energetica** (non richiesta per pannelli solari e sostituzione di impianti di climatizzazione);
- **Scheda informativa relativa agli interventi realizzati;**
- **Asseverazione** del tecnico abilitato, dove richiesta.

La documentazione può essere inviata per via telematica tramite l'applicazione web raggiungibile dal sito **www.acs.enea.it** .



Come fare i pagamenti degli interventi da detrarre?

I contribuenti non titolari di reddito d'impresa devono effettuare il pagamento delle spese sostenute mediante bonifico bancario o postale.
I contribuenti titolari di reddito d'impresa sono invece esonerati dall'obbligo di pagamento mediante bonifico bancario o postale. In tal caso, la prova delle spese può essere costituita da altra idonea documentazione.
Nel modello di versamento con **bonifico bancario o postale** vanno indicati:

- La causale del versamento;
- Il codice fiscale del beneficiario della detrazione;
- Il numero di P.IVA o il codice fiscale del soggetto a favore del quale è effettuato il bonifico.

Al momento del pagamento, la banca effettua automaticamente una ritenuta dell'8% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito dovuta dall'impresa e/o dal professionista che effettua i lavori.

Alternative alla detrazione

Il valore da detrarre si ripartisce in **10 quote annuali.** Gli aggiornamenti normativi del Decreto Rilancio hanno esteso la possibilità di optare per SCONTO IN FATTURA o CESSIONE DEL CREDITO in alternativa ad usufruire direttamente della detrazione anche per gli interventi già ricompresi tra quelli previsti per il risparmio energetico (Ecobonus), la ristrutturazione edilizia, ma anche per Sismabonus, Bonus Facciate e agevolazioni per installazione di colonnine per la ricarica di veicoli elettrici.

Per i prodotti Paradigma disponibili
lo sconto immediato in fattura
e la cessione del credito.

Libera
il tuo spirito
green!

Detrazione Fiscale per ristrutturazioni

Quando è possibile usufruire della Detrazione Fiscale per ristrutturazioni?

In alternativa alle agevolazioni fiscali per il risparmio energetico, è possibile optare per la detrazione per gli interventi di recupero edilizio, attualmente al 50% fino al 31/12/2021. Tale agevolazione, disciplinata dall'art.16-bis del Dpr 917/86, è prevista per i medesimi interventi ed è applicabile nel momento in cui si sostengono spese per ristrutturazioni di immobili effettuate sulle singole unità immobiliari residenziali di qualsiasi categoria catastale, **con un limite massimo di spesa di 96.000 euro.**

Chi può usufruire della Detrazione Fiscale?

Possono usufruire della Detrazione Fiscale sulle spese di ristrutturazione tutti i contribuenti assoggettati all'imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef), residenti o meno nel territorio dello Stato.
L'agevolazione spetta non solo ai proprietari degli immobili ma anche ai titolari di diritti reali/personali di godimento sugli immobili oggetto degli interventi e che ne sostengono le relative spese.

Quali interventi rientrano nella Detrazione?

Tra tutti gli interventi per cui è possibile richiedere la Detrazione, ci sono anche quelli effettuati per il conseguimento di risparmi energetici, con particolare riguardo **all'installazione di impianti** basati sull'impiego di fonti rinnovabili di energia.
È necessario che l'impianto sia installato a servizio dell'abitazione, anche in assenza di opere edilizie propriamente dette, purché venga prodotta la documentazione attestante il risparmio energetico.

Come accedere alla Detrazione Fiscale?

In fase di avviamento lavori, nei casi in cui è richiesta, va inviata all'azienda sanitaria locale competente (ASL) una comunicazione indicante: le generalità del committente dei lavori, l'ubicazione, la natura dell'intervento da realizzare, i dati identificativi dell'impresa esecutrice, la data di inizio dell'intervento.
La legge di Bilancio 2018 ha introdotto l'obbligo di trasmettere all'Enea, entro 90 giorni dalla data di fine lavori, le informazioni sui lavori che incrementano il risparmio energetico, analogamente a quanto già previsto per la riqualificazione energetica degli edifici.

La documentazione può essere inviata per via telematica tramite l'applicazione web raggiungibile dal sito **www.acs.enea.it** .

Come fare i pagamenti degli interventi da detrarre?

Per usufruire della Detrazione è necessario che i pagamenti siano effettuati con **bonifico bancario o postale**, in cui siano indicati:

- La causale del versamento con riferimento alla norma;
- Il codice fiscale del beneficiario della Detrazione;
- Il codice fiscale o P.IVA del beneficiario del pagamento.

Alternativa alla detrazione

Il valore della detrazione è sempre ripartito in **10 quote annuali** di pari importo e anche in questo caso è possibile optare per sconto in fattura o cessione del credito.



Detrazione fiscale Superbonus 110%

Che cos'è?

Il Superbonus 110% è un'agevolazione fiscale introdotta dal Decreto Rilancio D.L. 34/2020 che integra le agevolazioni fiscali esistenti, incrementando l'aliquota della detrazione fino al 110%.
Questa nuova agevolazione si applica anche a tutti gli interventi di efficientamento energetico già agevolati da Ecobonus e Sismabonus in vigore, considerando i limiti di spesa già vigenti per le diverse tipologie di intervento, ma a condizione che siano eseguiti congiuntamente ad almeno uno degli interventi "trainanti" definiti dalla nuova normativa e che portino ad un **miglioramento dell'efficienza energetica di almeno due classi,** da dimostrare mediante l'Attestato di Prestazione Energetica (APE), prima e post intervento, rilasciato da un tecnico abilitato con apposita asseverazione.
Le spese vanno sostenute **tra il 1 luglio 2020 e il 30 giugno 2022.**
Le agevolazioni previste per il Superbonus 110% non si applicano alle unità immobiliari appartenenti alle categorie catastali A/1 e A/8, nonché alla categoria catastale A/9 per le unità immobiliari non aperte al pubblico.

Chi può usufruirne?

Possono usufruire della detrazione tutti i contribuenti, residenti e non residenti, che possiedono, a qualsiasi titolo, l'immobile oggetto di intervento:

- Persone fisiche (no P.IVA)
- Istituti autonomi case popolari e altri enti aventi le stesse finalità sociali
- Cooperative di abitazioni
- Condomini
- Associazioni senza fini di lucro - Onlus
- Associazioni e società sportive per interventi sui soli locali spogliatoi



Detrazione fiscale Superbonus 110%

Quali interventi sono incentivabili?

Interventi trainanti:
1) isolamento termico
2) sostituzione impianti di climatizzazione
3) interventi per messa in sicurezza antisismica

Interventi secondari o trainati (incentivati al 110% solo se realizzati insieme ad uno dei 3 principali e nei limiti previsti dalla normativa):
a) interventi di efficienza energetica (Ecobonus)
b) installazione di impianti fotovoltaici connessi in rete
c) impianti di accumulo per fotovoltaico
d) installazione di colonnine di ricarica per veicoli elettrici

Documentazione necessaria

Per poter richiedere l'agevolazione del Superbonus 110%, qualora ne sussistano le condizioni, è necessario consegnare la seguente documentazione:

- Conformità catastale e urbanistica dell'edificio interessato:
- Asseverazione (APE) da parte di un tecnico abilitato, prima e dopo l'intervento, che consente di dimostrare che l'intervento realizzato è conforme ai requisiti tecnici richiesti e la corrispondente congruità delle spese sostenute in relazione agli interventi agevolati.
- Solo in caso di sconto in fattura o cessione del credito: il visto di conformità che attesta la sussistenza dei presupposti che danno diritto alla detrazione rilasciato da CAF o commercialista.

La documentazione richiesta dovrà essere inviata per via telematica entro 90 giorni dal termine dei lavori tramite portale ENEA esclusivamente dal soggetto che rilascia il visto di conformità.

La quota da detrarre include i costi del materiale, la progettazione, l'installazione e le certificazioni e va ripartita in **5 quote annuali** di pari importo.

Alternativa alla detrazione

Al posto di usufruire direttamente della detrazione fiscale è possibile optare per due alternative:

Sconto in fattura

È possibile accordare con il fornitore di servizi uno sconto in fattura per un importo massimo non superiore al totale dovuto.
Il fornitore recupererà il contributo anticipato sotto forma di credito di imposta, con possibilità di cedere il credito ad altri soggetti, inclusi istituti di credito e altri intermediari finanziari.

Cessione del credito

È possibile cedere il credito d'imposta corrispondente alla detrazione ad altri soggetti, quali fornitori di beni e servizi, inclusi istituti di credito e altri intermediari finanziari o altri soggetti (persone fisiche, società o enti).
Gli aggiornamenti normativi del Decreto Rilancio hanno esteso questa possibilità di scelta alternativa alla detrazione anche per gli interventi già ricompresi tra quelli previsti per Ecobonus, Bonus Ristrutturazioni ma anche Sismabonus, Bonus Facciate e agevolazioni per installazione di colonnine per la ricarica di veicoli elettrici.



Detrazione fiscale Superbonus 110%

Tabella riassuntiva: interventi principali

Interventi principali Superbonus 110%	Prodotti Paradigma Trainanti	Prodotti Paradigma Secondari (trainati)	Limite di spesa per gli interventi trainanti
1. Interventi di **ISOLAMENTO TERMICO** delle superfici opache verticali, orizzontali e oblique con incidenza superiore al 25% della superficie lorda disperdente dell'edificio		Tutti i prodotti Paradigma nei limiti stabiliti dai decreti vigenti (esempio: solare termico trainato, ulteriori 54.545 euro di spesa massima ammissibile - solo parti private)	**50.000 €** per gli edifici unifamiliari o per le unità immobiliari funzionalmente indipendenti site all'interno di edifici plurifamiliari **40.000 €** per ogni appartamento in edifici composti da 2 a 8 unità abitative **30.000 €** per ogni appartamento in edifici composti da 9 o più unità abitative
2.1 Interventi di **SOSTITUZIONE DEGLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE INVERNALE ESISTENTI** con impianti centralizzati per il riscaldamento, il raffrescamento o la fornitura di acqua calda sanitaria sulle parti comuni degli edifici	• **Pompe di calore e ibride** • **Caldaie a condensazione almeno di classe A** • **Microcogeneratori** • **Pannelli solari termici** Tutti i prodotti Paradigma nei limiti stabiliti dai decreti vigenti.	Tutti i prodotti Paradigma nei limiti stabiliti dai decreti vigenti (esempio: solare termico trainato, ulteriori 54.545 euro di spesa massima ammissibile - solo parti private)	**20.000 €** per ogni appartamento in edifici composti da massimo 8 unità abitative **15.000 €** per ogni appartamento in edifici composti da 9 o più unità abitative
2.2 Interventi di **SOSTITUZIONE DEGLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE INVERNALE ESISTENTI** con impianti per il riscaldamento, il raffrescamento o la fornitura di acqua calda sanitaria sugli edifici unifamiliari con impianto autonomo (o sulle unità immobiliari site all'interno di edifici plurifamiliari le quali siano funzionalmente indipendenti e dispongano di uno o più accessi autonomi dall'esterno)	• **Pompe di calore e ibride** • **Caldaie a condensazione almeno di classe A** • **Microcogeneratori** • **Pannelli solari termici** • **Solo per comuni non metanizzati: Biomassa** Tutti i prodotti Paradigma nei limiti stabiliti dai decreti vigenti	Tutti i prodotti Paradigma nei limiti stabiliti dai decreti vigenti (esempio: solare termico trainato, ulteriori 54.545 euro di spesa massima ammissibile)	**30.000 €** incluse anche le spese relative allo smaltimento e bonifica dell'impianto sostituito per ogni unità immobiliare
3. Interventi di **RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO**	Gli interventi di questa categoria sono completamente indipendenti da quelli dei punti precedenti. Non sono interventi trainanti per Ecobonus e colonnine di ricarica elettriche, ma solo per impianti fotovoltaici e relativi sistemi di accumulo		**96.000 €** per ogni unità immobiliare

Prospetto informativo redatto il 15/01/2021. Il panorama normativo relativo al Superbonus è in continua evoluzione, pertanto consigliamo di verificare aggiornamenti normativi e FAQ degli enti preposti prima di procedere alla valutazione di eventuali interventi.

Detrazione fiscale Superbonus 110%

Tabella riassuntiva: interventi secondari (trainati)

Interventi secondari Superbonus 110%	Requisiti necessari per ammissibilità	Limiti di spesa per gli interventi secondari (trainati)
a. Interventi di efficientamento energetico (Ecobonus)	Gli interventi di questa categoria devono essere eseguiti congiuntamente ad uno degli interventi di isolamento termico delle superfici opache o di sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale esistenti (no rischio sismico) ottenendo l'incremento di 2 classi energetiche	Nei limiti di spesa previsti dalla legislazione vigente per ciascun intervento
b. Installazione di impianti solari fotovoltaici connessi alla rete elettrica	Gli interventi di questa categoria devono essere eseguiti congiuntamente ad uno degli interventi trainanti (di isolamento termico delle superfici opache / sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale esistenti / di riduzione del rischio sismico), ottenendo l'incremento di 2 classi energetiche.	**48.000 €** e comunque nel limite di spesa di 2.400 € per ogni kW di potenza nominale. Quest'ultimo valore è ridotto a 1.600 €/kW nel caso in cui sia contestuale ad un intervento di ristrutturazione edilizia, di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica
c. Installazione di sistemi di accumulo integrati negli impianti solari fotovoltaici agevolati	Gli interventi di questa categoria devono essere eseguiti contestualmente o successivamente agli interventi di cui al punto precedente.	**1.000 €** per ogni kWh di capacità di accumulo del sistema di accumulo, nel limite complessivo di spesa di 48.000 €
d. Installazione di infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici	Gli interventi di questa categoria devono essere eseguiti congiuntamente ad uno degli interventi di isolamento termico delle superfici opache o di sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale esistenti (no rischio sismico) ottenendo l'incremento di 2 classi energetiche.	**2.000 €** edifici unifamiliari **1.500 €** per ogni unità fino a 8 **1.200 €** per unità da 9 in su



Conto Termico 2.0

Cosa incentiva il Conto Termico?

Il Conto Termico, definito dal Decreto MISE 16/02/2016, ha come obiettivo la riqualificazione degli edifici e il miglioramento delle prestazioni energetiche.

Chi può accedere agli incentivi?

Possono accedere agli incentivi:

- **Le pubbliche amministrazioni** (Regioni, Province, Comuni, Enti Statali, Scuole, Ospedali…);
- **I soggetti privati** (Abitazioni, Industrie, Attività commerciali, Condomini, Aziende Agricole, Liberi professionisti, Società di culto);
- **Gli ex Istituti Autonomi Case Popolari**, comunque denominati e trasformati dalle Regioni;
- **Le società Cooperative sociali** (legge 381/1991);
- **Le Cooperative di abitanti** (legge 164/2014).

Come viene erogato l'incentivo?

Gli incentivi rientrano in un contratto tra il GSE e il Soggetto Responsabile. Se l'importo dell'incentivo è inferiore a 5.000€, la rata viene corrisposta con **un bonifico sul conto corrente** del Soggetto Responsabile dell'impianto, **al massimo entro 3 mesi** dall'approvazione della pratica.
Se l'importo è superiore viene erogato in rate annuali costanti di pari importo, di cui la prima sempre entro 2 mesi e l'ultima entro al massimo 5 anni.
L'incentivo non può superare il 65% della spesa sostenuta.

Quali sono le percentuali dell'incentivo?

Il Conto Termico prevede incentivi che variano dal 40% al 65% della spesa sostenuta. In particolare, per la sostituzione di impianti tradizionali con impianti a pompe di calore, caldaie a condensazione e a biomassa, sistemi ibridi a pompe di calore e impianti solari termici, la percentuale di incentivo arriva fino al 65%.

Il Conto Termico è cumulabile con altri incentivi?

È cumulabile con altri incentivi di natura non statale e nell'ambito degli interventi in esso specificati, come i contributi in conto capitale, i fondi di garanzia e i fondi di rotazione. **Non è cumulabile con Ecobonus, Superbonus, Bonus Ristrutturazioni, con i Certificati Bianchi e con qualsiasi altra detrazione o incentivo di natura statale.**

Cessione del credito e sconto in fattura

Per la richiesta di incentivo, è possibile applicare la **cessione del credito** e ottenere uno **sconto immediato in fattura** di importo pari all'incentivo netto erogato dal GSE, calcolato in base alla tipologia di intervento effettuato.

L'incentivo è soggetto a tassazione?

L'incentivo erogato ha natura di contributo conto impianti quindi non è assoggettato a ritenuta. Inoltre è da considerarsi fuori dal campo di applicazione IVA e non vi è quindi obbligo di emissione fattura.

Conto Termico 2.0

Come accedere agli incentivi del Conto Termico?

La richiesta operativa degli incentivi deve avvenire **entro 60 giorni dalla data di conclusione dell'intervento,** corrispondente alla data di collaudo dell'impianto specificata sulla dichiarazione di conformità emessa, compilando la scheda-domanda disponibile sul portale Port*a*l/termico **www.GSE.it.** Tramite il portale è possibile presentare e monitorare la propria richiesta, dalla contrattualizzazione fino all'erogazione dell'incentivo.

CARICAMENTO DATI

SCHEDA TECNICA con caricamento dati inerenti a:

- Sistema edificio-impianto
- Interventi realizzati

SCHEDA - DOMANDA

Conferma dei dati inseriti e sottoscrizione della RICHIESTA di incentivo e invio:

- Dichiarazione sostitutiva
- Importo indicativo incentivi

ISTRUTTORIA GSE

Entro 60 giorni, avvio degli incentivi con:

- Lettera di avvio
- Scheda contratto

Cosa è fondamentale ricordare?

Le fatture devono riportare esclusivamente le spese sostenute per gli interventi oggetto della richiesta di incentivazione, devono essere intestate al Soggetto Responsabile, riportare i dati del Soggetto Beneficiario e citare il riferimento del D.M.16/02/2016. In caso di richiesta relativa a più tipologie di intervento (es. solare e biomassa) è necessario che le fatture relative agli impianti siano mantenute separate, in modo che ciascuna di esse indichi le spese sostenute per ogni tipologia di intervento. Di conseguenza, anche i pagamenti dovranno rimanere separati.
I pagamenti devono essere effettuati con **bonifico bancario o carta di credito** e la **causale** deve riportare:

- Il riferimento allo specifico intervento del Decreto;
- Numero e data delle fatture;
- Il codice fiscale del Soggetto Responsabile;
- Il codice fiscale o P.IVA del Soggetto Beneficiario.

È possibile fare domanda di incentivo per l'installazione **solo su edifici già accatastati** al momento dell'apertura lavori dell'installazione dell'impianto. Sono ammesse tutte le categorie catastali tranne F3 (edifici in costruzione) e F2 (ruderi).
Per gli edifici accatastati dopo il 2013, è necessario fornire la relazione tecnica legge 10 relativa alla copertura energetica da fonti rinnovabili, ai sensi del d.lsg. 28/2011.

Chi può gestire la richiesta dell'incentivo?

La richiesta su Port*a*l/termico può essere fatta direttamente dal Soggetto Responsabile o da un Soggetto terzo delegato tramite apposito modello.

Hai una domanda di contributo per il Conto Termico?
Rivolgiti ad un Installatore Partner Paradigma per maggiori informazioni e per la compilazione della pratica.
Trova il tuo Partner Paradigma su www.paradigmaitalia.it

Conto Termico 2.0

Quali incentivi con i Sistemi Paradigma?

Il Conto Termico premia l'efficienza, quindi maggiori sono le performance dei prodotti, maggiore è l'incentivo. Con Paradigma fai una scelta di qualità e ti garantisci il più alto incentivo ottenibile. Ecco alcuni esempi con i prodotti Paradigma:

Pacchetti solari per acqua calda sanitaria e/o integrazione al riscaldamento:

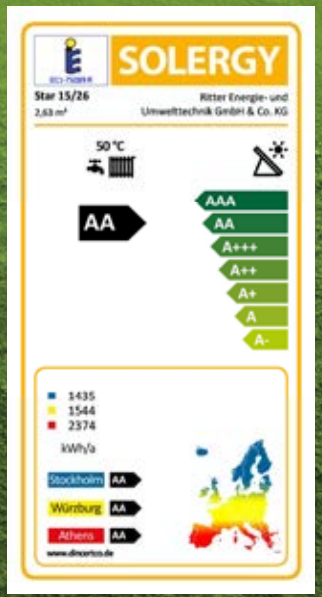
Tipo impianto solare		Incentivo
	**STAR** Per acqua calda sanitaria > Accumulo 200 litri > Superficie pannello 3,3 mq > Adatto per 3-5 persone	**1.391 €**
	**STAR COMBINATO** Per acqua calda sanitaria e riscaldamento > Accumulo 512 litri > Superficie pannelli 6,6 mq > Adatto per 2-4 persone	**2.862 €**
	**PLASMA** Per acqua calda sanitaria > Accumulo 300 litri > Superficie pannello 5,0 mq > Adatto per 4-6 persone	**2.318 €**
	**PLASMA COMBINATO** Per acqua calda sanitaria e riscaldamento > Accumulo 815 litri > Superficie pannelli 10mq > Adatto per 5-8 persone	**4.769 €**
	**EASYSUN PLUS** Per acqua calda sanitaria > Accumulo 300 litri > Superficie pannelli 5,06mq > Adatto per 4-6 persone	**1.604 €**

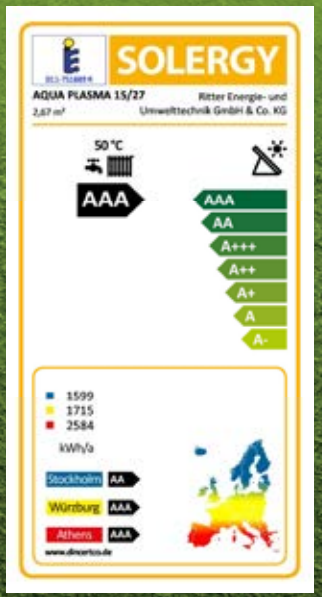
*Incentivo identico in tutte le fasce climatiche

Quali sono i criteri per l'accesso al Conto Termico per i pannelli solari?

- Il Conto Termico incentiva sia **l'installazione** di pannelli solari **ex novo** sia la **sostituzione** di vecchi pannelli;
- Il **Conto Termico 2.0** prevede un incentivo economico, il cui valore dipende dalla producibilità del pannello solare. Più è alta la producibilità più è alto l'importo dell'incentivo; l'importo massimo erogato non può comunque mai essere maggiore del 65% dell'importo totale speso per l'installazione dell'impianto;
- Il valore dell'incentivo solare è lo stesso per tutte le fasce climatiche del Paese.

- Per accedere al Conto Termico i pannelli solari devono essere in possesso della certificazione Solar Keymark, un certificato per collettori e sistemi, ideato dal Comitato Europeo di Normazione CEN e riconosciuto in tutta Europa. Il Keymark dimostra al consumatore che un prodotto soddisfa la norma europea e che viene monitorato regolarmente da un ente indipendente.





Conto Termico 2.0

Soluzioni per il riscaldamento e l'acqua calda sanitaria alimentati a biomassa:

Prodotto	Stelle	Coeff. premiante	Incentivo*
 **Pelletti Touch 20 kW** Caldaia a pellet	★★★★★	1,5	4.860 €
 **Pelletti Touch 25 kW** Caldaia a pellet	★★★★★	1,5	6.075 €
 **Pelletti Touch 32 kW** Caldaia a pellet	★★★★	1,5	7.776 €
 **Pelletti Maxi Touch - 48 kW** Caldaia a pellet	★★★★★	1,5	12.960 €
 **Peleo Optima 18 kW** Caldaia a pellet a condensazione	★★★★★	1,5	4.374 €
 **Foresta da 18 a 30 kW** Caldaia a legna	★★★★	1,5	da 4.374€ a 7.290€

*Incentivo calcolato in fascia climatica F

Quali sono i criteri per l'accesso al Conto Termico per le caldaie a biomassa?

- Il Conto Termico incentiva la **sostituzione di un impianto** che produce calore per una delle seguenti funzioni:
  - climatizzazione di edifici, parti di edifici o unità immobiliari esistenti;
  - riscaldamento delle serre;
  - riscaldamento dei fabbricati rurali esistenti.
- Gli impianti sostituiti devono essere alimentati a biomassa, a carbone, a olio combustibile o a gasolio;
- La sostituzione del vecchio generatore deve essere comprovata con apposito documento che ne attesti l'effettivo smaltimento;
- **NON** viene incentivata la sostituzione delle **caldaie a metano**, mentre **la sostituzione del GPL** può ottenere il beneficio economico se l'intervento rispetta 2 condizioni:
  - viene effettuato da aziende agricole o forestali in aree non metanizzate, certificate come tali dal Comune;
  - il generatore di calore installato deve avere un coefficiente premiante riferito alle emissioni di polveri pari a 1,5.
- Viene ammessa anche la sostituzione parziale, ma solo nel caso in cui l'impianto pre-esistente sia composto da più generatori di calore;
- Il valore dell'incentivo dipende dalla potenza installata e dalla fascia climatica.

- Dal 2019, tutte le domande di Conto Termico per le caldaie a biomassa devono presentare una Certificazione Ambientale (Decreto del 7 novembre 2017 n.186).

La Pubblica Amministrazione e i soggetti assimilati possono accedere anche agli incentivi per le caldaie a gas a condensazione quando queste vanno a sostituire l'impianto di climatizzazione esistente.



Conto Termico 2.0

Soluzioni per il riscaldamento, il raffrescamento e l'acqua calda sanitaria con pompa di calore:

Prodotto		Incentivo*
	**Libra / LibraVario** **da 5 a 25 kW** Pompa di calore aria/acqua	**da 1.429 a 7.396 €**
	**Libra Hybrid / LibraVario Hybrid** **da 5 a 12 kW** Pompa di calore ibrida	**da 1.715 a 4.697 €**
	**ModuExpo** **da 9 a 24 kW** Pompa di calore aria/acqua	**da 2.720 a 7.803 €**
	**Libra Easy** Scaldacqua in pompa di calore	**fino a 700 €**

*Incentivo calcolato in fascia climatica F

Quali sono i criteri per l'accesso al Conto Termico per le pompe di calore?

Il Conto Termico incentiva le pompe di calore quando **sostituiscono un impianto esistente,** in particolare:

- sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale dotati di pompe di calore, elettriche o a gas, utilizzanti energia aerotermica, geotermica o idrotermica;
- sostituzione di scaldacqua elettrici con scaldacqua a pompa di calore;
- sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con sistemi ibridi a pompa di calore.

Il valore dell'incentivo dipende dalla potenza installata e dalla fascia climatica.

Tabella riepilogativa Conto Termico 2.0

Vecchio generatore sostituito	Nuovo generatore installato: Pelletti	Foresta	Libra / LibraVario	Libra Hybrid / LibraVario Hybrid	ModuExpo	Libra Easy
Caldaia a gasolio	sì	sì	sì	sì	sì	no
Caldaia a GPL	no*	no*	sì	sì	sì	no
Caldaia a metano	no	no	sì	sì	sì	no
Caldaia a biomassa	sì	sì	sì	sì	sì	no
Termocamino idro a biomassa	sì	sì	sì	sì	sì	no
Termostufa idro a biomassa	sì	sì	sì	sì	sì	no
Pompa di calore idronica	no	no	sì	sì	sì	no
Pompa di calore a espansione diretta	no	no	sì	sì	sì	no
Impianto VRV	no	no	sì	sì	sì	no
Camino aperto**	no	no	no	no	no	no
Termostufa ad aria**	no	no	no	no	no	no
Scaldacqua elettrico	no	no	no	no	no	sì

* Possibile per Foresta e Pelletti (certificata con coefficiente premiante 1.5), solo per aziende agricole in zone certificate come demetanizzate

** Eccetto termostufe ad aria e camini aperti collegati all'impianto di riscaldamento di tutta l'unità abitativa

Bonus mobili ed elettrodomestici

Che cos'è il Bonus mobili?

Il Bonus Mobili consiste in una detrazione IRPEF del 50% per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici di classe non inferiore a A+ (A per i forni), destinati ad arredare un immobile oggetto di ristrutturazione. Indipendentemente dall'importo sostenuto per i lavori di ristrutturazione, **la detrazione del 50%** va calcolata su **un importo massimo di 16.000 euro** (complessivi per mobili e grandi elettrodomestici) e ripartita in dieci quote annuali di pari importo.

Chi può usufruire del Bonus mobili?

Requisito fondamentale per usufruire del Bonus Mobili è **realizzare una ristrutturazione edilizia e beneficiare della relativa detrazione** (vedi pagina 14). Importante è che la data di inizio lavori di ristrutturazione preceda quella in cui si acquistano i mobili.
La detrazione spetta anche quando i beni acquistati sono destinati ad arredare un ambiente diverso dello stesso immobile oggetto di intervento edilizio.



Come si ottiene il Bonus mobili?

La detrazione si ottiene indicando le spese sostenute nella dichiarazione dei redditi (modello 730 o modello redditi persone fisiche).
Dal 2018 vanno comunicati all'Enea gli acquisti di alcuni elettrodomestici per i quali si può usufruire del bonus (forni, frigoriferi, lavastoviglie, piani cottura elettrici, lavasciuga e lavatrici).
Tutte le informazioni per l'invio sono disponibili sul sito dell'Enea nella sezione ristrutturazioni edilizie, **www.acs.enea.it.**

Come fare i pagamenti delle spese da detrarre?

Per avere la detrazione sugli acquisti di mobili e di grandi elettrodomestici occorre effettuare i pagamenti **con bonifico o carta di debito/credito.** Non è consentito pagare con assegni bancari, contanti o altri mezzi di pagamento.

Bonus mobili anche con la sostituzione della caldaia

La sostituzione della caldaia rientra negli interventi di "manutenzione straordinaria" e da accesso al Bonus Mobili, purché ci sia un risparmio energetico rispetto alla situazione preesistente.

VA_292_REV.10

Paradigma è:

- **Solare**
  Pannelli solari termici
- **Biomassa**
  Caldaie a pellet / legna
- **Pompe di calore**
- **Caldaie a gas a condensazione / Moduli termici da esterno**
- **Bollitori / Accumuli inerziali**
- **Ventilconvettori**
- **Termoregolazioni**
- **Canne fumarie / Accessori**
- **Trattamento acqua**
- **Sanificazione**

Scopri ulteriori dettagli
con il video vantaggi e incentivi
https://youtu.be/frcDM64Zh_M

Maggiori informazion
su detrazioni e incentivi
sono a tua disposizione sul portale:
paradigmaitalia.it

PARADIGMA
Italia SpA

Socio unico
Sede Operativa
Via Campagnola, 19/21
25011 Calcinato (BS)
Tel. +39 030 9980951
commerciale@paradigmaitalia.it

Seguici su
facebook.com/paradigmaitalia

Iscriviti al nostro canale YouTube
youtube.com/user/Paradigmaitalia

PARADIGMA
Sistemi di riscaldamento ecologico